

Tribunale di Agrigento
Liquidazione Giudiziale n. 1/2024 RG

Giudice Delegato: Dott.ssa Silvia Capitano
Curatore: Dott. Filippo Lo Franco

AVVISO DI VENDITA IMMOBILE TRAMITE PROCEDURA COMPETITIVA
SENZA INCANTO CON GARA ASINCRONA

Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., in qualità di soggetto specializzato ai sensi dell'art. 216 C.C.I.A.A. nell'organizzazione e nella gestione di aste competitive telematiche e tradizionali, è incaricato dalla procedura della vendita dei beni immobili di seguito indicati e

premesse che

- il Tribunale di Agrigento con provvedimento del 22/01/2024 ha dichiarato la liquidazione giudiziale n. 1/2024 r.g.;
- in esecuzione del programma di liquidazione è necessario porre in vendita i beni immobili della procedura e, nell'ottica di una migliore e celere soddisfazione dei creditori, si intende effettuare un'asta competitiva con modalità telematica incaricandone il soggetto specializzato sopra indicato;

AVVISA

che il giorno **11/02/2026 alle ore 11:00** procederà alla vendita senza incanto con la modalità telematica asincrona tramite la piattaforma www.astetelematiche.it dei beni immobili di seguito descritti, alle condizioni stabilite nel "Regolamento per la partecipazione alla vendita telematica asincrona ex D.M. 32/2015" (pubblicato sul sito www.astetelematiche.it) ed a quelle indicate ai paragrafi successivi.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova e deve intendersi vendita a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

1. INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI IN VENDITA, SUDDIVISI IN LOTTI E DELLA RELATIVA "BASE DI OFFERTA".

LOTTO 1

Diritti di piena proprietà per la quota di 1/3 su locale commerciale sito in Agrigento (AG) alla **Via Piersanti Mattarella nn. 181- 183** categoria C/1 posto al piano T – su consistenza metri quadri 177.

All'interno si compone di un unico grande vano della superficie complessiva di circa 310 mq oltre accessori composti da servizio igienico disimpegnato e ripostiglio nonché vano deposito posti in fondo al locale nella zona retrostante. L'altezza interna è di ml. 3,60.

In prossimità dell'ingresso da via Mattarella è invece presente un vano ricavato con struttura metallica leggera e vetrate con soprastante soppalco utilizzato come deposito al livello del piano terra ed ufficio accessibile da relativa scala prefabbricata. Il tutto per una superficie di circa 15mq.

Il locale è attualmente utilizzato per la vendita di prodotti, attrezzi per l'agricoltura ed il giardinaggio.

Il compendio oggetto della procedura concorsuale risulta rappresentato come segue all'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale Territorio di Agrigento (AG) – Catasto dei *Fabbricati* del Comune di Agrigento (AG):

- **foglio 127, particella 21, sub. 28, z.c. 1, categoria C/1, classe 3, consistenza 177 mq, r.c. € 6.965,66.**

"confini non presenti in perizia"

Disponibilità del bene: occupato a seguito di contratto di locazione con decorrenza dal 01/02/2022 per la durata di anni 6, il canone annuo a far data dal 01.02.2023 ammonta ad € 14.400,00 annui, oltre adeguamento annuale Istat del 75%.

Situazione urbanistica e catastale:

L'esperto segnala: *"il locale in maggiore consistenza è stato regolarizzato a seguito di **Concessione edilizia in sanatoria** ai sensi della Legge 47/85 presentata dal precedente dante causa e **rilasciata il 15/04/2013 al n. 3793** agli attuali comproprietari con destinazione dell'intero piano terra ad attività commerciale.*

*Successivamente con **Concessione edilizia N. 59 del 05/08/2013** sono stati autorizzati i lavori di frazionamento dell'unità immobiliare in n. 2 locali commerciali rispettivamente ai subb. 28 e 29 (quest'ultimo in seguito soppresso ed oggi identificato con il sub 32).*

*Inoltre, è stata rilasciato **Certificato n. 75 del 06/09/2013** con il quale si certifica l'agibilità di n. 2 locali commerciali a piano terra di via Piersanti Mattarella n. 181-183 identificati in catasto al foglio 127 p.la 21 sub 28 e sub 29."*

L'esperto segnala: "la realizzazione di un soppalco e relativo vano sottostante in struttura metallica leggera e vetrate il quale non costituisce variazione essenziale alla concessione edilizia in quanto facilmente smontabile.", ed ancora: "si rilevano alcune difformità quali l'assenza di finestratura nel vano w.c. e di alcune tramezzature divisorie interne non esistenti sui luoghi. Per quanto riguarda invece i dati censuari di consistenza rilevati nella visura catastale si segnala un'errata consistenza di mq. 177 a fronte di una superficie totale del locale pari a mq. 380 circa. Da ciò ne deriva anche un'errata rendita catastale in diminuzione.

È possibile procedere alla regolarizzazione catastale di tali difformità mediante presentazione di atto di aggiornamento i cui costi ammontano forfettariamente ad € 600 che verranno detratti dal valore finale di stima."

Laddove emerga l'eventuale presenza di abusi edilizi, l'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti e ove le normative di tempo in tempo vigenti lo consentano, potrà avvalersi, a sua cura e spese, delle disposizioni di cui all'art. 46, 5° comma, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e, ove ne ricorrano presupposti, ai sensi dell'art. 40, 6° comma, della Legge 28 febbraio 1985 n. 47, successive integrazioni e/o modificazioni.

Per ogni migliore individuazione e descrizione si rimanda alla perizia di stima allegata.

Prezzo base: € 58.500,00

Offerta minima: € 43.875,00 pari al 75% del prezzo base

Cauzione: pari ad almeno il 10% del prezzo offerto (in caso di importo con numeri decimali è necessario arrotondare per eccesso).

Rilancio minimo di gara: € 4.000,00

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

Regime fiscale: vendita esente I.V.A. (salvo opzione imponibilità) oltre ad imposte di registro e ipo-catastali

Visite: Le richieste di visita del bene devono essere effettuate dagli interessati tramite il sito <https://pvp.giustizia.it> mediante apposito pulsante presente all'interno dell'inserzione. Si precisa che, al fine di meglio adempiere all'incarico affidatogli, la società invita gli utenti interessati alla visita dell'immobile a far pervenire le relative richieste nel termine di sette giorni antecedenti la data della vendita.

LOTTO 2

Diritti di piena proprietà per la quota di 1/3 su deposito commerciale sito in Agrigento (AG) **Via Piersanti Mattarella n. 187** categoria C/2 posto al piano T – su consistenza metri quadri 213.

All'interno si compone di un unico grande vano della superficie complessiva di circa 210 mq oltre accessori composti da servizio igienico disimpegnato e ripostigli ricavati nel vuoto tecnico che separa il vano principale dal retrostante terrapieno essendo in posizione seminterrata. L'altezza interna è di ml. 3,25.

Il compendio oggetto della procedura concorsuale risulta rappresentato come segue all'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale Territorio di Agrigento (AG) – Catasto dei *Fabbricati* del Comune di Agrigento (AG):

- **foglio 127, particella 21, sub. 32, z.c.1, categoria C/2, classe 3, consistenza 213 mq, r.c. € 1.221,06.**

"confini non presenti in perizia"

Disponibilità del bene: libero

Situazione urbanistica e catastale:

L'esperto segnala: *"il locale in maggiore consistenza è stato regolarizzato a seguito di **Concessione edilizia in sanatoria** ai sensi della Legge 47/85 presentata dal precedente dante causa e **rilasciata il 15/04/2013 al n. 3793** agli attuali comproprietari con destinazione dell'intero piano terra ad attività commerciale.*

*Successivamente con **Concessione edilizia N. 59 del 05/08/2013** sono stati autorizzati i lavori di frazionamento dell'unità immobiliare in n. 2 locali commerciali rispettivamente ai subb. 28 e 29 (quest'ultimo in seguito soppresso ed oggi identificato con il sub 32).*

*Inoltre, è stata rilasciato **Certificato n. 75 del 06/09/2013** con il quale si certifica l'agibilità di n. 2 locali commerciali a piano terra di via Piersanti Mattarella n. 181-183 identificati in catasto al foglio 127 p.lla 21 sub 28 e sub 29."*

L'esperto segnala: *"Dall'esame degli elaborati progettuali allegati alle concessioni edilizie si sono riscontrate alcune difformità interne. In particolare, sono stati realizzati un servizio igienico con antibagno e n. 2 ripostigli ricavati in uno spazio tecnico di intercapedine tra il locale principale ed il terrapieno circostante.*

Tali difformità possono essere regolarizzate mediante CILA tardiva mediante la presentazione della relativa pratica edilizia ed il pagamento di una sanzione pari ad € 1.000,00 oltre diritti di istruttoria ed onorati tecnici. Pertanto, si stima un costo complessivo pari ad € 2.500,00 da detrarre dal valore finale di stima del presente lotto.", ed ancora: *"La scheda planimetrica dell'unità immobiliare risulta pressoché conforme allo stato dei*

luoghi ad eccezione della mancata rappresentazione grafica dei servizi igienici e ripostigli ricavati all'interno del cavedio.

Per quanto riguarda invece i dati censuari di classamento rilevati nella visura catastale si segnala un'errata categoria in quanto il bene va censito in categoria C/1 come peraltro era già precedentemente fino al 05/12/2019 visura catastale storica).

Pertanto, è possibile procedere alla regolarizzazione catastale di tali difformità mediante presentazione di atto di aggiornamento i cui costi ammontano forfettariamente ad € 600 che verranno detratti dal valore finale di stima.".

Laddove emerga l'eventuale presenza di abusi edilizi, l'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti e ove le normative di tempo in tempo vigenti lo consentano, potrà avvalersi, a sua cura e spese, delle disposizioni di cui all'art. 46, 5^a comma, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e, ove ne ricorrano presupposti, ai sensi dell'art. 40, 6^a comma, della Legge 28 febbraio 1985 n. 47, successive integrazioni e/o modificazioni.

Per ogni migliore individuazione e descrizione si rimanda alla perizia di stima allegata.

Prezzo base: € 24.700,00

Offerta minima: € 18.525,00 pari al 75% del prezzo base

Cauzione: pari ad almeno il 10% del prezzo offerto (in caso di importo con numeri decimali è necessario arrotondare per eccesso).

Rilancio minimo di gara: € 3.000,00

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

Regime fiscale: vendita esente I.V.A. (salvo opzione imponibilità) oltre ad imposte di registro e ipo-catastali

Visite: Le richieste di visita del bene devono essere effettuate dagli interessati tramite il sito <https://pvp.giustizia.it> mediante apposito pulsante presente all'interno dell'inserzione. Si precisa che, al fine di meglio adempiere all'incarico affidatogli, la società invita gli utenti interessati alla visita dell'immobile a far pervenire le relative richieste nel termine di sette giorni antecedenti la data della vendita.

LOTTO 3

Diritti di piena proprietà per la quota di **1/3 su terreno sito in Agrigento c/da Maddalusa-Romeo** avente consistenza mq. 7.850.

L'appezzamento, di forma trapezoidale, ricade catastalmente su porzione del mappale 121 non correttamente inserito in mappa in quanto proveniente dal frazionamento prot. 414 del 18/09/1972 quest'ultimo non registrato nel database catastale.

La superficie complessiva è pari a mq. 1.313 circa e la giacitura è pressoché pianeggiante. Inoltre, da quanto rilevato nel titolo di provenienza del 2001 fa parte del lotto uno spazio comune antistante al cancello di ingresso destinato ad un più agevole accesso alle rispettive proprietà. Pertanto, la quota di superficie di pertinenza del terreno in esame è pari alla metà di mq. 124.86.

Il fondo ha accesso da stradella che si diparte dalla via Anna Dickinson dal lato ovest e dal lato sud dove sono posti n. 2 cancelli carrabili. (...) È inoltre presente una cisterna idrica interrata a servizio della limitrofa proprietà

Il compendio oggetto della procedura concorsuale risulta rappresentato come segue all'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale Territorio di Agrigento (AG) – Catasto dei *Terreni* del Comune di Agrigento (AG):

- **foglio 104, particella 121, classe U, Superficie Ha 00.78.50.**

“confini non presenti in perizia”

Disponibilità del bene: libero

Situazione urbanistica e catastale:

L'esperto segnala: *“Dalla certificazione di destinazione urbanistica acquisita presso l'ufficio tecnico comunale CDU prot. N. 281/2024 del 25/07/2024 si è riscontrato che il terreno ricade in zona territoriale omogenea “G2 – Parco Territoriale” comprendente la fascia di territorio che, dal litorale costiero (fra San Leone e Porto Empedocle) si addentra fino ai margini di Villaseta, San Leon, San Giuseppuzzo ed al cui interno si localizzano le aree urbane del centro capoluogo. Quota parte del verde territoriale è vincolato dal DPRS n.91/91 e destinato a Parco Archeologico. Le prescrizioni del PRG si attuano attraverso interventi diretti previo “Piano Quadro” di iniziativa pubblica escludendo qualunque edificazione e/o opera di iniziativa privata e privilegiando piccoli interventi connessi ad attrezzature di servizio per l'area parco.*

Per tutte le prescrizioni di zona si rimanda al Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Agrigento.”.

Ed ancora: *“Il terreno è censito al NCT foglio 104 p.lla 121 senza qualità e privo, pertanto, di redditi con superficie catastale pari a mq. 7.850.*

Quest'ultima risulta errata in relazione alla mancata meccanizzazione del frazionamento prot. 414 del 18/09/1972 con il quale veniva generata la particella 120/a di mq. 3457.

Pertanto, occorre procedere alla presentazione di istanza di correzione catastale da parte di un tecnico abilitato previa ricerca del frazionamento negli archivi catastali. Per tali attività si stima un costo forfettario di € 500,00 che varrà detratto dal valore finale di stima.”.

In ultimo l'esperto segnala che nell'atto di acquisto: *“si trova allegato uno schema di divisione (All. B) nel quale sono rappresentate graficamente n. 2 porzioni di mq. 1313 circa che i comproprietari rispettivamente si attribuiscono oltre un'area comune di accesso in prossimità dell'ingresso al fondo sul lato ovest. A tale schema planimetrico non è tuttavia seguito alcun frazionamento catastale e successivo atto di divisione rimanendo pertanto la proprietà ad oggi indivisa tra gli stessi comproprietari.”.*

Laddove emerga l'eventuale presenza di abusi edilizi, l'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti e ove le normative di tempo in tempo vigenti lo consentano, potrà avvalersi, a sua cura e spese, delle disposizioni di cui all'art. 46, 5^a comma, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e, ove ne ricorrano presupposti, ai sensi dell'art. 40, 6^a comma, della Legge 28 febbraio 1985 n. 47, successive integrazioni e/o modificazioni.

Per ogni migliore individuazione e descrizione si rimanda alla perizia di stima allegata.

Prezzo base: € 9.600,00

Offerta minima: € 7.200,00 pari al 75% del prezzo base

Cauzione: pari ad almeno il 10% del prezzo offerto (in caso di importo con numeri decimali è necessario arrotondare per eccesso).

Rilancio minimo di gara: € 1.000,00

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

Regime fiscale: vendita esente I.V.A. (salvo opzione imponibilità) oltre ad imposte di registro e ipo-catastali

Visite: Le richieste di visita del bene devono essere effettuate dagli interessati tramite il sito <https://pvp.giustizia.it> mediante apposito pulsante presente all'interno dell'inserzione. Si precisa che, al fine di meglio adempiere all'incarico affidatogli, la società invita gli utenti interessati alla visita dell'immobile a far pervenire le relative richieste nel termine di sette giorni antecedenti la data della vendita.

LOTTO 4

Diritti di piena proprietà per la quota di 1/9 su terreno sito in **Agrigento loc. Villaggio Mosè (via dei Fiumi/via Salso)** avente consistenza mq. 7.592.

Diritti di piena proprietà per la quota di 28/1000 su terreno sito in **Agrigento loc. Villaggio Mosè (via dei Fiumi/via Salso)** avente consistenza mq. 1,40.

L'appezzamento è suddiviso in 2 porzioni, la prima più grande (circa 7.600 mq) di forma regolare ricadente sul mappale 172 e la seconda di minore consistenza (circa 140mq) ricadente sul mappale 173 ubicata all'interno di un lotto di diversa proprietà prospiciente la via Simeto.

La superficie complessiva è pari a mq. 7700 circa e la giacitura è pressoché pianeggiante.

Il fondo si sviluppa su un fronte strada di circa 200 metri lineari su via Salso ed altri 36 circa su via dei Fiumi.

I confini della proprietà sono parzialmente materializzati da recinzione in rete metallica e il lotto risulta totalmente incolto.

Il compendio oggetto della procedura concorsuale risulta rappresentato come segue all'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale Territorio di Agrigento (AG) – Catasto dei *Terreni* del Comune di Agrigento (AG):

- foglio 164, particella 172, qualità seminativo, classe 1, Superficie Ha 00.75.92, r.d. € 50,97, r.a. € 11,76 (per la quota di 1/9);
- foglio 164, particella 173, qualità seminativo, classe 1, Superficie Ha 00.01.40, r.d. € 0,94, r.a. € 0,22 (per la quota di 28/1000);

"confini non presenti in perizia"

Disponibilità del bene: libero

Situazione urbanistica e catastale:

L'esperto segnala: *"Dalla certificazione di destinazione urbanistica acquisita presso l'ufficio tecnico comunale CDU prot. N. 281/2024 del 25/07/2024 si è riscontrato che il terreno di cui alla p.lla 172 ricade in zona territoriale omogenea "G6 – verde di salvaguardia ambientale" mentre quello di cui alla p.lla 173 ricade in zona G5.3 – Verde Privato.*

In dette aree risulta vietata qualsiasi trasformazione edilizia tranne interventi manutentivi su edifici esistenti mentre è ammesso l'uso agricolo del suolo.

Per tutte le prescrizioni di zona si rimanda al Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Agrigento."

Laddove emerga l'eventuale presenza di abusi edilizi, l'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti e ove le normative di tempo in tempo vigenti lo consentano, potrà avvalersi, a sua cura e spese, delle disposizioni di

cui all'art. 46, 5^a comma, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e, ove ne ricorrano presupposti, ai sensi dell'art. 40, 6^a comma, della Legge 28 febbraio 1985 n. 47, successive integrazioni e/o modificazioni.

Per ogni migliore individuazione e descrizione si rimanda alla perizia di stima allegata.

Prezzo base: € 7.200,00

Offerta minima: € 5.400,00 pari al 75% del prezzo base

Cauzione: pari ad almeno il 10% del prezzo offerto (in caso di importo con numeri decimali è necessario arrotondare per eccesso).

Rilancio minimo di gara: € 1.000,00

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

Regime fiscale: vendita esente I.V.A. (salvo opzione imponibilità) oltre ad imposte di registro e ipo-catastali

Visite: Le richieste di visita del bene devono essere effettuate dagli interessati tramite il sito <https://pvp.giustizia.it> mediante apposito pulsante presente all'interno dell'inserzione. Si precisa che, al fine di meglio adempiere all'incarico affidatogli, la società invita gli utenti interessati alla visita dell'immobile a far pervenire le relative richieste nel termine di sette giorni antecedenti la data della vendita.

2. CONDIZIONI E TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA COMPETITIVA DI VENDITA.

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le proprie offerte irrevocabili esclusivamente con modalità telematiche tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it. Il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" è consultabile all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche".

L'offerta di acquisto (unitamente ai documenti ad essa allegati) dovrà essere depositata **entro le ore 12:00 del giorno antecedente a quello fissato per la vendita telematica**, inviandola all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacerit.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Si fa presente che l'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

L'offerta potrà essere effettuata:

- 1) Personalmente;
- 2) Da persona giuridica a mezzo del legale rappresentante munito dei necessari poteri;

- 3) Per persona da nominare ai sensi dell'art.583 cpc (il procuratore per persona da nominare deve essere avvocato);
- 4) A mezzo di procuratore speciale che, ai sensi della vigente normativa in materia, deve essere necessariamente un avvocato.

In caso di vendita di più lotti il soggetto specializzato procederà all'esame delle offerte pervenute ed alla relativa ammissione secondo l'ordine crescente del numero identificativo dei singoli lotti.

a. Condizioni di ammissibilità formale.

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve **contenere**:

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà produrre la certificazione di avvenuta richiesta all'Agenzia delle Entrate del codice fiscale; se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i dati del coniuge; invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore a quanto indicato nel paragrafo 1;
- il termine per il versamento del saldo prezzo (nei limiti di quanto indicato nel presente avviso);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- l'indicazione della data e del numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica al quale trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere **allegati**:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto indicato nel presente avviso dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- la ricevuta di pagamento dell'imposta di **bollo da euro 16,00** che può essere pagata tramite il portale dei servizi telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it> - servizio "pagamento di bolli digitali", con carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" reperibile sul sito internet pst.giustizia.it (si precisa che il relativo mancato versamento non comporta l'inammissibilità dell'offerta ma sarà segnalato dal soggetto specializzato agli organi della procedura);

- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. “prima casa” e/o “prezzo valore”) salva la facoltà di depositarla successivamente all’aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo;
- se il **soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni**, copia del documento d’identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all’esito dell’aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il **soggetto offerente è minorenne**, copia del documento d’identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l’offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se il **soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno**, copia del documento d’identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l’offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell’autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se il **soggetto offerente è una persona giuridica**, copia del documento da cui risultino i poteri dell’offerente (a mero titolo esemplificativo, visura camerale aggiornata a 6 mesi dalla presentazione, procura speciale notarile, verbale del C.d.A.);
- se **l’offerta è formulata da più persone**, copia della procura speciale notarile rilasciata dagli offerenti in favore del soggetto che sottoscrive l’offerta;
- se il **soggetto offerente è un cittadino extracomunitario**, copia del permesso di soggiorno ovvero l’indicazione dell’esistenza della condizione di reciprocità o del Trattato Internazionale tra l’Italia e il suo Stato di appartenenza che gli consente l’acquisto dell’immobile nel nostro Paese;
- se **l’offerta è formulata da più soggetti riuniti in associazione temporanea di imprese (ATI)**, copia dell’atto costitutivo nonché dichiarazione di responsabilità e garanzia solidale della mandataria per le obbligazioni assunte da tutti i mandanti;
- se l’offerta è presentata in forza di una **procura speciale notarile rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata**, copia della stessa (ad eccezione del caso di offerta per persona da nominare per cui varranno le disposizioni dell’art.583 c.p.c.).

b. Versamento anticipato della cauzione.

L’offerente dovrà versare anticipatamente a titolo di cauzione, l’importo nella misura sopra determinata, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente del soggetto specializzato Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., recante codice IBAN IT 47 D 03268 22300 052849400442; tale importo sarà trattenuto in caso di decadenza dell’aggiudicatario ex art. 587 c.p.c.

Il bonifico, con causale “RG N. 1/2024 lotto __, versamento cauzione”, dovrà essere effettuato in modo tale che l’accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l’udienza di vendita telematica.

Qualora il giorno fissato per l’udienza di vendita telematica non venga riscontrato l’accredito delle somme sul conto corrente sopra indicato, secondo la tempistica predetta, l’offerta sarà considerata inammissibile.

c. Aggiudicazione

L’esame delle offerte e lo svolgimento dell’eventuale gara saranno effettuati tramite il portale www.astetelematiche.it solo nella data ed all’orario dell’udienza di vendita telematica, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all’udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l’area

riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata.

Nell'ipotesi di presentazione di **unica offerta valida** si precisa che nel caso di mancata connessione dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto (anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità delle stesse.

Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara.

La gara avrà la durata di 7 (sette) giorni, dal 11/02/2026 al 18/02/2026 e terminerà alle ore 11:00.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 15 (quindici) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento.

Entro il giorno successivo alla scadenza della gara, comprensiva degli eventuali prolungamenti, **il soggetto specializzato procederà all'aggiudicazione**, stilando apposito verbale (con esclusione del sabato e dei giorni festivi).

Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara, l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

In caso di mancata aggiudicazione ed al termine della gara, in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione sarà restituito ai soggetti non divenuti aggiudicatari esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

d. Termini di pagamento del prezzo

Il termine perentorio per il versamento del saldo prezzo, delle spese per gli oneri fiscali connessi al trasferimento della proprietà e degli onorari d'asta del soggetto specializzato incaricato della vendita è di massimo 90 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà pertanto procedere, entro il termine indicato nell'offerta o in mancanza nel termine massimo sopra previsto (termine in ogni caso non soggetto a sospensione feriale), al versamento delle somme sopra specificate e quantificate dal soggetto specializzato con apposita comunicazione; il relativo versamento dovrà avvenire sul conto corrente di Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., recante codice IBAN IT 47 D 03268 22300 052849400442 specificando nella causale del bonifico **"RG N. 1/2024 lotto __, saldo prezzo, spese di trasferimento e onorari d'asta"**.

Il mancato rispetto del termine perentorio sopra specificato o del diverso minor termine indicato dall'aggiudicatario nella propria offerta per il versamento delle somme sopra indicate, comporta la decadenza dall'aggiudicazione e la conseguente perdita della cauzione a titolo di multa, fatto espressamente salvo ogni maggior danno anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1382 ss. C.c.

Ai sensi dell'art.585 c.p.c., **entro il termine perentorio** richiamato dal precedente capoverso, l'aggiudicatario, consapevole della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, deve fornire al seguente indirizzo pec lg1-2024cayasas@legalmail.it le **informazioni prescritte dall'art.22 del D.Lgs. 231/2007** attraverso la compilazione del modulo che gli verrà inviato a mezzo PEC/mail.

Si precisa che gli **onorari d'asta**, spettanti alla società incaricata delle operazioni di vendita, sono posti interamente a carico dell'acquirente ed il relativo ammontare sarà determinato secondo gli scaglioni di valore indicati nell'allegato "Onorari d'asta".

I beni/diritti saranno trasferiti alle condizioni di cui infra, fermo restando che Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. non rilascia alcuna garanzia in ordine all'effettiva esistenza e/o consistenza e/o qualità e/o trasferibilità del complesso di beni e di tutti i beni e/o rapporti e/o diritti e/o contratti che lo costituiscono e che verranno quindi trasferiti "visto piaciuto, rimossa ogni eccezione, nello stato di fatto e di diritto in cui si troveranno al momento della consegna del complesso di beni all'acquirente definitivo".

Si fa presente che il giudice con provvedimento motivato può sospendere le operazioni di vendita qualora ricorrano gravi e giustificati motivi o può impedire il perfezionamento della vendita quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello giusto, tenuto conto delle condizioni di mercato.

Per i beni immobili e gli altri beni iscritti in pubblici registri, una volta eseguita la vendita e riscosso interamente il prezzo, il giudice delegato ordina con provvedimento la cancellazione delle formalità pregiudizievoli, salvo quelle non cancellabili in funzione della tipologia della procedura.

e. Trasferimento di proprietà.

Il trasferimento della proprietà avverrà mediante rogito agli atti del Notaio a scelta dell'acquirente – che dovrà necessariamente essere del distretto di Palermo.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative al trasferimento dell'immobile, quelle relative alla cancellazione delle ipoteche, dei pignoramenti e di ogni altro vincolo cancellabile, nonché i compensi notarili oltre IVA se dovuta.

PUBBLICITÀ

A cura del soggetto specializzato, il presente avviso - omesso il nominativo del soggetto ammesso alla presente procedura e di eventuali terzi - sarà pubblicato:

- sul portale delle vendite pubbliche www.pvp.giustizia.it
- sul sito internet www.astegiudiziarie.it – www.astetelematiche.it unitamente alla relazione peritale.

VARIE

I termini indicati nel presente avviso a carico degli interessati e degli offerenti devono ritenersi perentori. Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., si riserva di sospendere l'attività di vendita su espressa richiesta degli organi della procedura.

È possibile ricevere assistenza informativa contattando Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. ai seguenti recapiti:

- telefono: 0586/201480 dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00
- email: vendite@astegiudiziarie.it

La partecipazione alla vendita implica:

- la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;
- l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso.

Livorno, 02/12/2025

Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A.